



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "B. MIRAGLIA"

Via Vigna del Principe

88816 STRONGOLI (KR)

tel. 0962/818345 - cod. fisc. 81005470794 - cod. mecc. KRIC80900B

e-mail: kric80900b@istruzione.it - pec: kric80900b@pec.istruzione.it

sito web: www.iostrongolikr.edu.it

Ai Docenti

Al Personale ATA

Al DSGA

Al Sito web – Area riservata

Agli Atti

Oggetto: Attività collegiali e attività funzionali all'insegnamento – Disposizioni organizzative per l'anno scolastico 2026/2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento agli articoli 33, 34, 97 e 98;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, con particolare riferimento agli articoli 43 e 44 relativi alle attività dei docenti e alle attività funzionali all'insegnamento;

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2022-2024, sottoscritto il 23 dicembre 2025, per le disposizioni normative integrative vigenti;

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2025-2027, sottoscritto il 1° luglio 2026, limitatamente agli aspetti economici già disciplinati e divenuti efficaci;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei docenti;

CONSIDERATA la necessità di assicurare uniformità applicativa della disciplina contrattuale e il regolare funzionamento dell'Istituzione scolastica;

DISPONE

le seguenti disposizioni organizzative:

Art. 1 – Finalità della presente circolare

La presente circolare disciplina le modalità di svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento e degli impegni collegiali del personale docente per l'anno scolastico 2026/2027, nel rispetto della normativa vigente, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e delle deliberazioni degli Organi collegiali. Le disposizioni costituiscono ordine di servizio e sono vincolanti per tutto il personale

Firmato digitalmente da MARINA AGOSTINO

docente in servizio presso l'Istituzione scolastica, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, fatte salve le specifiche disposizioni previste dalla normativa per particolari categorie di personale.

Art. 2 – Attività funzionali all'insegnamento

Le attività funzionali all'insegnamento costituiscono parte integrante della prestazione professionale del docente e comprendono tutte le attività necessarie alla realizzazione del processo educativo, didattico e valutativo. Esse si distinguono in:

- attività individuali;
- attività collegiali;
- ulteriori attività previste dalla normativa vigente e dal Piano annuale delle attività.

Tutte le attività funzionali sono strettamente connesse all'esercizio della funzione docente e sono finalizzate a garantire la qualità dell'offerta formativa, la continuità didattica, il coordinamento pedagogico e l'efficacia dell'azione educativa.

Art. 3 – Attività individuali

Rientrano tra le attività individuali obbligatorie del docente, non soggette a quantificazione oraria:

- la preparazione delle lezioni;
- la progettazione educativa e didattica;
- la predisposizione delle verifiche;
- la correzione degli elaborati;
- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti;
- la compilazione del registro elettronico e della documentazione didattica;
- la predisposizione dei materiali didattici;
- l'aggiornamento professionale individuale;
- i rapporti individuali con le famiglie secondo le modalità definite dall'Istituzione scolastica;
- ogni ulteriore attività direttamente connessa alla funzione docente.

Tali attività costituiscono prestazioni proprie della professionalità docente e devono essere svolte con diligenza, continuità e responsabilità.

Art. 4 – Attività collegiali

Le attività collegiali costituiscono parte essenziale della funzione docente e sono finalizzate alla programmazione, alla progettazione, alla verifica e alla valutazione dell'attività educativa e didattica. Esse si svolgono nel rispetto del Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei docenti e comprendono, in particolare:

- sedute del Collegio dei docenti;
- dipartimenti disciplinari;
- riunioni di programmazione;
- incontri scuola-famiglia;
- consigli di classe, interclasse e intersezione;
- gruppi di lavoro previsti dalla normativa;
- commissioni formalmente istituite dagli Organi collegiali.

Art. 5 – Monte ore delle attività collegiali

Ai sensi della disciplina contrattuale vigente, le attività collegiali sono articolate in distinti obblighi di partecipazione. Rientrano nel limite massimo annuale di **40 ore**:

- la partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti;
- le attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno;
- gli incontri collegiali con le famiglie deliberati dal Collegio;
- ogni altra attività rientrante nella medesima previsione contrattuale.

Costituiscono autonomo monte ore, anch'esso determinato nel limite massimo di **40 ore annue**, le attività relative ai Consigli di classe, ai Consigli di interclasse e ai Consigli di intersezione. I due limiti costituiscono distinti obblighi contrattuali e non sono compensabili tra loro.

Art. 6 – Attività escluse dal computo delle quaranta ore

Non rientrano nei limiti orari previsti per le attività collegiali:

- gli scrutini intermedi;
- gli scrutini finali;
- gli esami di idoneità;
- gli esami integrativi;
- gli esami preliminari;
- gli Esami di Stato;
- ogni altra attività valutativa prevista dalla normativa vigente quale obbligo istituzionale del docente.

La partecipazione a tali attività costituisce obbligo di servizio.

Art. 7 – Piano annuale delle attività

Il Piano annuale delle attività rappresenta il principale strumento di programmazione degli impegni collegiali dell'istituzione scolastica.

Esso individua:

- il calendario delle attività;
- le riunioni degli Organi collegiali;
- gli incontri con le famiglie;
- le attività di programmazione;
- gli adempimenti connessi alla valutazione;
- ogni altra attività deliberata dal Collegio dei docenti.

Il Piano annuale delle attività costituisce riferimento organizzativo per tutto il personale docente.

Eventuali modifiche potranno essere disposte esclusivamente per motivate esigenze organizzative, didattiche o sopravvenute disposizioni normative.

Art. 8 – Convocazione delle attività collegiali

Le convocazioni saranno effettuate mediante i canali istituzionali adottati dall'Istituzione scolastica, quali:

- Registro elettronico;
- posta elettronica istituzionale;
- area riservata del sito web;
- ulteriori strumenti digitali eventualmente adottati.

Salvo motivate ragioni di urgenza, sarà assicurato un congruo preavviso, tale da consentire al personale un'adeguata organizzazione degli impegni di servizio. Le convocazioni reheranno l'indicazione dell'ordine del giorno, della modalità di svolgimento della riunione, dell'orario di inizio e dell'eventuale documentazione preparatoria.

Art. 9 – Partecipazione alle attività collegiali

La partecipazione alle attività collegiali previste dal Piano annuale delle attività costituisce obbligo di servizio e rientra tra le prestazioni professionali dovute dal personale docente. Ciascun docente è tenuto a partecipare alle riunioni per le quali è formalmente convocato, contribuendo con la propria professionalità alla programmazione, alla progettazione, alla verifica e alla valutazione delle attività educative e didattiche. La partecipazione deve essere assicurata per l'intera durata della riunione, salvo preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico o sopravvenuti e documentati motivi di impedimento.

Art. 10 – Docenti in servizio presso più istituzioni scolastiche

I docenti che prestano servizio presso più istituzioni scolastiche sono tenuti a trasmettere, entro cinque giorni dall'approvazione del Piano annuale delle attività o dall'assunzione in servizio, copia del calendario degli impegni collegiali deliberato dalle altre scuole. L'Istituzione scolastica procederà, nei limiti consentiti dall'organizzazione del servizio, a coordinare gli impegni, applicando i criteri di proporzionalità previsti dalla disciplina contrattuale vigente. Resta fermo il dovere del docente di collaborare attivamente con le istituzioni scolastiche interessate affinché sia possibile garantire il regolare assolvimento degli obblighi di servizio. Eventuali sovrapposizioni dovranno essere tempestivamente comunicate al Dirigente scolastico, corredate dalla documentazione comprovante l'impegno concomitante.

Art. 11 – Personale con rapporto di lavoro a tempo parziale

Per il personale docente con rapporto di lavoro a tempo parziale, gli obblighi relativi alle attività funzionali all'insegnamento sono determinati secondo quanto previsto dalla disciplina contrattuale vigente e dai principi elaborati dall'ARAN. Le attività individuali restano integralmente dovute, in quanto strettamente connesse all'esercizio della funzione docente. La partecipazione alle attività collegiali sarà definita tenendo conto della percentuale di prestazione lavorativa, della tipologia del part-time e delle concrete esigenze organizzative dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza.

Art. 12 – Docenti con spezzone orario o supplenza temporanea

Il personale docente assunto con contratto a tempo determinato o con spezzone orario partecipa alle attività funzionali all'insegnamento secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente, in misura proporzionata all'entità della prestazione lavorativa, fatte salve le attività che costituiscono obbligo di servizio in relazione alle classi affidate. Resta comunque obbligatoria la partecipazione agli scrutini, agli esami e a tutte le attività direttamente connesse alle classi nelle quali il docente presta servizio.

Art. 13 – Modalità di svolgimento delle riunioni

Le attività collegiali si svolgono, di norma, in presenza.

Qualora previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento d'Istituto relativo al funzionamento degli organi collegiali, le riunioni potranno essere convocate:

- in presenza;
- in modalità telematica;
- in modalità mista.

Lo svolgimento delle sedute a distanza dovrà garantire:

- l'identificazione dei partecipanti;
- la partecipazione simultanea alla discussione;
- la possibilità di intervento;
- la validità delle votazioni;
- la regolare verbalizzazione della seduta;
- la sicurezza delle comunicazioni e la tutela dei dati personali.

Art. 14 – Assenze alle attività collegiali

L'assenza alle attività collegiali deve essere limitata ai soli casi previsti dalla normativa vigente.

Il docente impossibilitato a partecipare è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente scolastico o all'Ufficio competente, indicando le motivazioni dell'impedimento ed allegando, ove previsto, la relativa documentazione. L'assenza ingiustificata ad attività obbligatorie costituisce

violazione degli obblighi di servizio e potrà comportare l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa vigente.

Art. 15 – Verbalizzazione delle sedute

Di ogni riunione degli Organi collegiali viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante. Il verbale costituisce atto amministrativo dell'Istituzione scolastica e documenta lo svolgimento della seduta, gli interventi essenziali, le deliberazioni adottate e gli eventuali esiti delle votazioni. I verbali sono conservati agli atti della scuola secondo la disciplina vigente in materia di gestione documentale e conservazione degli archivi amministrativi.

Art. 16 – Riservatezza e protezione dei dati personali

Nel corso delle attività collegiali tutto il personale è tenuto ad osservare il dovere di riservatezza relativamente ai dati personali, ai dati appartenenti a categorie particolari e alle informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie funzioni. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto:

- del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- delle disposizioni interne adottate dall'Istituzione scolastica.

È fatto divieto di diffondere, registrare o divulgare documenti, immagini, registrazioni audio o video relativi alle riunioni collegiali, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.

Art. 17 – Vigilanza sull'adempimento degli obblighi di servizio

Il Dirigente scolastico vigila sul corretto assolvimento degli obblighi di servizio da parte del personale docente. Eventuali inosservanze saranno valutate alla luce della normativa vigente, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice disciplinare del personale scolastico. Resta ferma la possibilità di richiedere chiarimenti al personale interessato prima dell'adozione di eventuali provvedimenti.

Art. 18 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente circolare trovano applicazione:

- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, per la disciplina normativa vigente;
- il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2022-2024, sottoscritto il 23 dicembre 2025;
- il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2025-2027, sottoscritto il 1° luglio 2026, limitatamente alle disposizioni economiche già efficaci;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Piano annuale delle attività;
- il Regolamento d'Istituto;
- le deliberazioni degli Organi collegiali.

La presente circolare è pubblicata nell'area riservata del sito istituzionale, trasmessa al personale mediante i canali ufficiali dell'Istituzione scolastica ed entra in vigore dalla data della sua pubblicazione.

Il personale è tenuto a prenderne visione e ad osservarne integralmente le disposizioni.

IL Dirigente Scolastico

Dott.ssa Marina Agostino

*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*